

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (II) E (VI):		
<i>In sede legislativa</i>	Pag.	1
AFFARI ESTERI (III):		
<i>In sede legislativa</i>	»	1
<i>In sede referente</i>	»	2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
<i>II Sottocommissione</i>	»	3
FINANZE E TESORO (VI):		
<i>In sede referente</i>	»	4
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede referente</i>	»	5
LAVORI PUBBLICI (IX):		
<i>In sede legislativa</i>	»	6
TRASPORTI (X):		
<i>In sede legislativa</i>	»	8
<i>In sede referente</i>	»	8
IGIENE E SANITÀ (XIV):		
<i>In sede legislativa</i>	»	9
<i>In sede referente</i>	»	10
CONVOCAZIONI	»	10

AFFARI INTERNI (II) e FINANZE E TESORO (VI)

(Commissioni riunite).

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per l'interno, Scalfaro; per le finanze, Troisi.

Disegno e proposta di legge:

« DISPOSIZIONI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E SULLA PUBBLICITÀ AFFINE » (2344);

Almirante ed altri: « MODIFICA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1947, N. 1417, CONCERNENTE LA POTESTÀ TRIBUTARIA DEI COMUNI IN MATERIA DI PUBBLICHE AFFISSIONI E DI PUBBLICITÀ AFFINE » (2481).

Le Commissioni riunite, dopo intervento dei deputati Villa Giovanni, Albertini, Almirante, Vestri, Carrassi, Ferri, Borin, Greppi, Curti Aurelio, dei Relatori Valsecchi, per la VI Commissione, e Pintus, per la II Commissione e dei Sottosegretari Scalfaro e Troisi, approvano, con emendamenti, i primi quattro articoli del disegno di legge.

Resta, pertanto, stabilito che le pubbliche affissioni, che costituiscono servizio comunale, importano il pagamento di un diritto per la prestazione effettuata a favore del committente, mentre la pubblicità affine, che si effettua a diretta cura degli interessati, comporta il pagamento di una imposta per il solo fatto della esposizione del materiale pubblicitario, salvo sempre il pagamento dell'imposta erariale per la pubblicità.

Viene inoltre stabilita, agli effetti del disegno di legge in discussione, la nuova classificazione dei comuni, ripartiti in sette classi, sulla base della popolazione legale risultante dall'ultimo censimento.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

Disegno di legge:

« CONTRIBUTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER LE SPESE DI RIATTIVAZIONE DEL CANALE DI SUEZ » (*Parere della V Commissione*) (2608).

Su proposta del Relatore Scarascia, la Commissione rinvia la discussione del disegno di legge, in attesa del parere della Commissione Bilancio.

Disegno di legge:

« CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ANNUO ALLA SOCIETÀ NAZIONALE " DANTE ALIGHIERI " CON SEDE IN ROMA » (*Parere della V Commissione*).

Su proposta del Relatore Pintus, la Commissione rinvia la discussione del disegno di legge in attesa del parere della Commissione Bilancio.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

Disegno di legge:

« RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO CULTURALE TRA L'ITALIA E L'UNIONE DELLE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE, CONCLUSO A MOSCA IL 9 FEBBRAIO 1960 » (*Parere della VIII Commissione*) (2554).

Il Relatore Del Bo illustra favorevolmente il disegno di legge che autorizza il Presidente della Repubblica a ratificare l'accordo culturale tra l'Italia e l'U.R.S.S.

Dopo interventi dei deputati: Martino Edoardo, il quale chiede schiarimenti sul trattamento di reciprocità; Scarascia, il quale raccomanda al Governo di vigilare sulla esecuzione dell'accordo, nel senso che venga garantita la reciprocità; Pajetta Giuliano, che sottolinea il vivo senso di soddisfazione con cui molte istituzioni culturali italiane hanno accolto la notizia della conclusione dell'accordo, che crea una base più seria ed opportuna nei rapporti culturali con l'Unione Sovietica; Gui, il quale dichiara il favorevole orientamento del suo Gruppo per l'approvazione del disegno di legge pur sottolineando che esistono perplessità circa l'esecuzione che verrà data al trattato dalla controparte sovietica, il Relatore Del Bo replica analizzando il trattamento di reciprocità garantito dal trattato italo-sovietico e raccomanda al Governo che si addivenga ad un accordo culturale con la Repubblica di Polonia.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Russo osserva che l'accordo italo-sovietico si inquadra nelle linee della politica culturale e per gli scambi turistici perseguita dal Governo, e che ha avuto, recentemente, anche un'altra manifestazione con la conclusione dell'accordo culturale italo-jugoslavo. Per quanto concerne le perplessità espresse dai deputati Scarascia, Martino Edoardo e Gui, ricorda che l'articolo 14 del trattato sancisce due principi fondamentali: quello della non ingerenza nelle questioni interne e quello della reciprocità. Assicura che il Governo italiano darà piena, leale e precisa esecuzione al trattato ed auspica che altrettanto avvenga da parte sovietica. Assicura il Relatore Del Bo

che il Governo concorda sulla opportunità di pervenire al più presto ad un accordo culturale con la Repubblica di Polonia. Successivamente la Commissione approva, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

Disegno di legge:

« RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO INTERNAZIONALE SULLO ZUCCHERO APERTO ALLA FIRMA IN LONDRA IL 1° DICEMBRE 1958 » (*Parere della V e della XII Commissione*) (2577).

Il Relatore Brusasca illustra favorevolmente il disegno di legge che autorizza il Presidente della Repubblica a ratificare l'accordo internazionale sullo zucchero aperto alla firma in Londra il 1° dicembre 1958. L'Italia non aveva ritenuto opportuno partecipare all'accordo del 1953 perché esso, riguardando paesi esportatori e importatori, non presentava alcun interesse per la Repubblica che aveva sempre e soltanto mirato al soddisfacimento del fabbisogno interno tramite la produzione nazionale. Con l'entrata in vigore del trattato di Roma, la partecipazione italiana fu sollecitata nel corso dei negoziati tenutisi a Ginevra dagli altri cinque paesi del M.E.C., e, dopo laboriosa discussione, fu concesso all'Italia un contingente di esportazione di 20 mila tonnellate.

Successivamente la Commissione approva gli articoli senza modificazioni, e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

Disegno di legge:

« APPROVAZIONE ED ESECUZIONE DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO (INTERNATIONAL DEVELOPMENT ASSOCIATION - I.D.A.) » (*Parere della V Commissione*) (2578).

Su proposta del Relatore Pintus, la Commissione rinvia la discussione del disegno di legge in attesa del parere della V Commissione.

Disegno di legge:

« RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE RELATIVA AI DANNI CAUSATI A TERZI DA AEROMOBILI STRANIERI SULLA SUPERFICIE, ADOTTATA A ROMA IL 7 OTTOBRE 1952 » (*Parere della IV Commissione*) (2607).

Su proposta del Relatore Scarascia, la Commissione rinvia la discussione del dise-

gno di legge, in attesa del parere della IV Commissione.

In tema di ordine di lavori della Commissione, il deputato Pajetta Giuliano lamenta la scarsa attività della Commissione in sede politica, osservando come il Governo non abbia sentito il dovere di informare i commissari sugli avvenimenti internazionali recenti, con particolare riguardo alla situazione algerina. Nonostante le numerose sollecitazioni di tutti i gruppi di opposizione, il Governo ha provocato un rinvio della discussione delle interpellanze sui fatti di Algeria, impedendo, in tal modo, che l'opinione pubblica venga tranquillizzata circa la linea di condotta che la delegazione italiana all'O.N.U. prenderà sulla questione algerina. Conclude osservando che, in tal modo, la maggioranza ed il Governo assumono la responsabilità di un decadimento della funzione parlamentare e chiede al Presidente della Commissione di rendersi interprete, presso il Ministro degli affari esteri, di questa protesta riservandosi il suo Gruppo di compiere un analogo passo anche presso il Presidente della Camera.

Intervengono nella discussione i deputati Bartesaghi, il quale effettuando un esame comparativo dell'attività della Commissione nel dodicennio decorso, ritiene di poter individuare un accentuato declino nella importanza e nel prestigio e conclude invitando il Governo a percepire l'anomalia di questa situazione, ed a comparire, senza indugio, di fronte alla Commissione; Scarascia, il quale respingendo le accuse di freddezza e di insensibilità rivolte dall'opposizione alla maggioranza sulla questione algerina, riafferma la fiducia del suo Gruppo nell'opera del Governo.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Russo osserva che vi è stata un'ampia discussione sulla politica estera in sede di bilancio, durante la quale tutti i Gruppi hanno illustrato le rispettive posizioni anche per quanto concerne la questione algerina. Dichiarò che il Governo, tuttavia, è sempre a disposizione della Commissione e pronto ad un dibattito sugli argomenti che i vari Gruppi riterranno di indicare.

Il Presidente Bettiol, infine, chiarisce i limiti che si impongono all'attività della Commissione che non può sostituirsi, mai, all'Assemblea nelle discussioni di maggior impegno politico.

Ritiene, tuttavia, che, qualora la Commissione desiderasse ascoltare le dichiarazioni del Governo su tutta la politica estera o su singole questioni, il Ministro degli affari esteri aderirebbe, di buon grado, come sempre, alle sollecitazioni che egli gli rivolgerebbe.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

II Sottocommissione.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente BELOTTI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Roselli.

Parere sulle proposte di legge:

Pieraccini ed altri: « INTERPRETAZIONE DELLA LEGGE 2 LUGLIO 1949, N. 408, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI » (2043) (*Parere alla VI Commissione*);

Limoni ed altri: « AGEVOLAZIONI FISCALI E TRIBUTARIE IN MATERIA DI EDILIZIA » (2251) (*Parere alla VI Commissione*);

Bartole ed altri: « ESTENSIONE DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI E TRIBUTARIE DI CUI ALLA LEGGE 2 LUGLIO 1949, N. 408, E SUCCESSIVE PROLOGHE E MODIFICAZIONI, AGLI EDIFICI CONTENUTI DAL SECONDO COMMA DELL'ARTICOLO 2 DEL REGIO DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 1938, N. 1094, CONVERTITO NELLA LEGGE 5 GENNAIO 1939, N. 35 » (2259) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Belotti illustra un nuovo testo della proposta Bartole (2259) trasmesso dalla Commissione Finanze e tesoro, con il quale viene più chiaramente indicata l'area della esenzione fiscale che si intende disporre ad interpretazione della preesistente legislazione.

La Commissione, dopo interventi del deputato Bartole e del Sottosegretario Roselli, delibera di esprimere parere favorevole sugli articoli 1, 2 e 4 del nuovo testo esaminato mentre conferma il contrario avviso della Commissione sui proposti rimborsi di imposte già percepite di cui all'articolo 3 del nuovo testo. Parere favorevole la Commissione esprime anche sulle proposte nn. 2043 e 2251 che vertono sullo stesso oggetto, per altro segnalando come più congrua la formulazione indicata dal nuovo testo della proposta Bartole.

Disegno di legge:

« MODIFICA DELL'ARTICOLO 100 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA LOCALE APPROVATO CON REGIO DECRETO 14 SETTEMBRE 1931, N. 1175 » (2588) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Sottosegretario Roselli fornisce alcune delucidazioni già richieste dal Relatore nel corso del precedente esame del disegno di legge da parte della Commissione, concernenti il gettito annuale dell'imposta e circa l'ammontare complessivo della somma che risulterà acquisita al bilancio di entrata dello Stato.

Su proposta del Relatore Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« ASSEGNAZIONE DI LIRE 49.300.218 PER LA SISTEMAZIONE DELLE SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE E PER L'ACQUISTO DI BLOCCHETTI DI ASSEgni POSTALI, EFFETTUATI NELL'INTERESSE DEI SERVIZI DEL MINISTERO DELLE FINANZE, NEGLI ESERCIZI ANTERIORI AL 1956-57 » (2589) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Sottosegretario Roselli fornisce le indicazioni richieste dal Relatore nel corso del precedente esame del disegno di legge da parte della Commissione, circa la copertura della maggiore spesa posta a carico del provvedimento di variazione al bilancio dello Stato per l'esercizio 1959-60.

Su proposta del Relatore Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« DELEGA AL GOVERNO PER LA FORMAZIONE DI UN NUOVO TESTO UNICO DELLE LEGGI SUL DEBITO PUBBLICO » (2601) (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Belotti e dopo ulteriori chiarimenti forniti dal Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge.

« MODIFICA DELLE NORME PER LE PROMOZIONI AD ISPETTORE TECNICO O DIRETTORE DI STABILIMENTO DI SECONDA CLASSE E AD ISPETTORE SUPERIORE AMMINISTRATIVO NEI RUOLI DEL PERSONALE DIRETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO » (2629) (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Bianchi Gerardo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Bignardi: « REGIME FISCALE DEI TRASFERIMENTI DI QUOTE DI SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA » (*Urgenza*) (2192) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Sottosegretario Roselli illustra il contrario orientamento del Governo sul merito della proposta, al cui accoglimento ostano considerazioni di carattere giuridico. Su proposta del Relatore Belotti, la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere in attesa che il Governo fornisca ulteriori indicazioni circa le specifiche conseguenze finanziarie che dal provvedimento discenderebbero (nella forma di minori entrate).

Disegno di legge:

« MIGLIORAMENTO ALLE QUOTE DI AGGIUNTA DI FAMIGLIA SPETTANTI AI DIPENDENTI STATALI IN ATTIVITÀ ED IN QUIESCENZA » (*Approvato dal*

la V Commissione permanente del Senato) (2635) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo una illustrazione del Relatore Bianchi Gerardo ed ulteriori chiarimenti forniti sul merito del provvedimento dal Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole raccomandando alla Commissione Finanze e tesoro di procedere all'approvazione del disegno di legge solo dopo che risulterà approvato l'altro disegno di legge, n. 2635, richiamato ai fini della copertura.

Disegno di legge:

« NORME PER LA DISCIPLINA DELLA RISCOSSIONE DEI CARICHI IN MATERIA DI TASSE E DI IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2644) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo una illustrazione del Relatore Belotti ed ampia discussione, cui partecipano i deputati Bianchi Gerardo e Ferrari Aggradi nonché il Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

Disegno di legge:

« DELEGA AL GOVERNO AD EMANARE PROVVEDIMENTI PER ACCELERARE IL RITMO DELLE RIDUZIONI DAZIARIE STABILITE DAL TRATTATO ISTITUTIVO DELLA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA E PER ANTICIPARE LA PROGRESSIVA INSTAURAZIONE DELLA TARIFFA DOGANALE COMUNE » (*Approvato dal Senato*) (2664).

Dopo relazione del Presidente Valsecchi, che illustra ampiamente le norme contenute nel disegno di legge, intervengono i deputati: Faletta, che solleva alcune obiezioni in merito alla portata del provvedimento ed alla necessità di un'approfondita disamina delle questioni ad esso connesse e Albertini, che esprime qualche perplessità in merito al terzo punto dell'articolo 1 del provvedimento.

Dopo repliche del Presidente Valsecchi e del Sottosegretario Troisi, che, approfondendo l'esame delle norme di cui al disegno di legge, rispondono ai quesiti posti dagli intervenuti, la Commissione approva senza modificazioni gli articoli del disegno di legge e delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il Relatore sia autorizzato a riferire oralmente all'Assemblea.

Il Presidente Valsecchi si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono: il Ministro della pubblica istruzione, Bosco e i Sottosegretari di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria ed Elkan.

Disegno di legge:

« PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 AL 1969 » (*Approvato dal Senato*) (1868).

La Commissione continua l'esame dell'articolo 59, che prevede la presentazione annuale, da parte del Ministro della pubblica istruzione, di una relazione particolareggiata sull'applicazione della legge, e dell'emendamento presentato dall'onorevole Codignola per l'istituzione di un Comitato consultivo sulla esecuzione del « Piano », composto per un terzo da parlamentari, per un terzo da funzionari ministeriali e per un terzo da rappresentanti del personale della scuola e degli studenti.

Il Presidente Ermini, Relatore, si dichiara contrario all'emendamento per le interferenze che un siffatto organo creerebbe nella sfera di competenza del potere esecutivo; intervengono in tal senso anche il Ministro Bosco e i deputati Limoni, Gui, Pitzalis, Bertè e Leone Raffaele.

Intervengono invece a favore dell'emendamento i deputati Codignola, Seroni, Mauro Ferri, Roffi e Alicata, che si richiamano ad alcuni precedenti.

Posto in votazione, l'emendamento non è accolto.

L'articolo 59 è poi approvato con un emendamento Badini Confalonieri accettato dal Ministro, e aggiuntivo delle parole « corredato dalle osservazioni del Consiglio superiore della pubblica istruzione ».

La Commissione approva poi l'articolo 60, concernente la copertura della spesa del « Piano », secondo il seguente testo proposto dalla V Commissione Bilancio:

« Alla copertura degli oneri derivanti dalla presente legge si provvederà:

a) per gli esercizi 1959-60 e 1960-61 a carico degli stanziamenti dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro destinati a far fronte alle maggiori spese derivanti da provvedimenti legislativi in corso di approvazione;

b) per gli incrementi di spesa previsti a carico degli esercizi 1961-62 e 1962-63 con utilizzo delle somme che resteranno disponibili per la riduzione che si avrà nel complesso de-

gli oneri predeterminati a carico di detti esercizi, nonché, per le somme eccedenti, con operazioni di movimento di capitali;

c) per gli incrementi di spesa previsti a carico degli esercizi dal 1963-64 al 1968-69 mediante utilizzo delle somme che resteranno disponibili per la riduzione che si avrà nel complesso degli oneri predeterminati a carico degli esercizi stessi ».

Il Ministro Bosco prende, quindi, la parola sugli articoli della legge rimasti accantonati e, dopo aver ringraziato la Commissione per il lavoro compiuto, fornisce vari dati sulla situazione delle istituzioni scolastiche.

Sul secondo comma dell'articolo 2, rimasto accantonato, ritiene di poter assicurare che il dispositivo, riguardante la concessione di contributi a regioni, province e comuni per la costruzione di scuole legalmente riconosciute, non potrà che avere limitatissima applicazione.

Sugli articoli 17 e 18, relativi alla costruzione di edifici per scuole materne statali e alla concessione di contributi per la costruzione di edifici per scuole materne non statali, invita i proponenti dei vari emendamenti a trovare un accordo sul testo approvato dal Senato, fissando gli stanziamenti per la costruzione di edifici per scuole materne statali fino all'anno 1968-69, data terminale del « Piano ».

Sull'argomento delle borse di studio, contemplato nell'articolo 40 già approvato, si dichiara disposto a precisare in un articolo aggiuntivo ulteriori garanzie per assicurare il maggior rigore nella concessione di tali benefici per l'utilizzazione delle borse stesse in scuole statali e paritarie.

Il Ministro passa quindi a considerare un articolo aggiuntivo presentato dai deputati Franceschini, Romanato, Leone Raffaele, Perdonà, Buzzi, Baldelli, Limoni, Caiazza, Bertè, Cerreti, Titomanlio Vittoria e Savio Emanuela, per la concessione, agli alunni che frequentano scuole paritarie dell'obbligo e professionali, di contributi pari all'80 per cento del costo di esercizio per ciascun alunno delle corrispondenti scuole statali.

I deputati Codignola, Alicata, Natta, Seroni ed altri eccepiscono che l'articolo non è stato posto ancora in discussione e sollevano inoltre l'incostituzionalità della norma stessa e la sua non pertinenza col « Piano ». Dopo precisazioni del Presidente Ermini, che osserva come il Governo intenda esprimersi sul complesso dei punti del « Piano » rimasti ancora in sospenso, al fine di facilitare un possibile accordo, il Ministro Bosco completa le sue dichiarazioni, esprimendosi a favore di

un contributo limitato ai diplomati delle scuole paritarie.

Il Presidente Ermini rinvia quindi ad altra seduta la discussione sulle dichiarazioni del Ministro Bosco.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Vicepresidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

Disegno di legge:

« RIORDINAMENTO STRUTTURALE E REVISIONE DEI RUOLI ORGANICI DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.) » (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (2491).

La Commissione continua e conclude l'esame degli articoli.

Gli articoli 15, 16, 18, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 59, 61, 64, 65 e 72 sono approvati senza modifiche.

Gli articoli 58, 60, 67, 69, 70 e 71, vengono, invece, soppressi.

L'articolo 14 è approvato con la riduzione, da 150 a 50 milioni, del limite previsto nella seconda parte della lettera *d*) e con la soppressione della lettera *e*).

L'articolo 17 viene modificato nella seconda parte della lettera *a*) con la sostituzione delle parole « lire 50 milioni e lire 150 milioni » con le altre: « lire 15 milioni e lire 50 milioni ».

L'articolo 19 è approvato con la riduzione, da 50 milioni a 15 milioni, del limite previsto nell'ultima parte della lettera *a*).

L'articolo 20 viene approvato con la riduzione, da 300 a 100 milioni, del limite di cui all'ultima parte del primo comma.

All'articolo 25 viene, innanzitutto, aggiunta la seguente lettera *n*):

« *n*) emettono le ordinanze previste dall'articolo 3 del testo unico 15 giugno 1959, n. 393, e rilasciando, per le strade statali le autorizzazioni contemplate dall'articolo 10 del testo unico medesimo; emettono, con riferimento alle strade statali, tutti i provvedimenti attribuiti alla competenza di organi centrali o periferici del Ministero dei lavori pubblici o dell'azienda dagli articoli da 1 e 22 del testo unico 8 dicembre 1933, n. 1740 ».

Sempre all'articolo 25 viene, poi, introdotto il seguente penultimo comma:

« I capi compartimento della viabilità possono delegare ai dirigenti le sezioni staccate di cui al primo comma ».

Nell'articolo 45 è, innanzitutto, sostituito il terzo comma con il seguente altro:

« Il direttore del servizio amministrativo, il direttore del servizio tecnico e il direttore del servizio ispettivo tecnico dei lavori sono nominati, con decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., tra gli ispettori generali amministrativi e tecnici dell'azienda, con almeno due anni di anzianità nella detta qualifica »; sempre all'articolo 45 vengono, poi, soppressi gli ultimi due commi.

L'articolo 46 viene approvato nella seguente nuova formulazione:

« Ai componenti del Consiglio di amministrazione del comitato tecnico amministrativo ed ai segretari di tali consessi competono le indennità stabilite con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello del tesoro. Nei soli confronti del direttore generale dell'azienda è conservata l'indennità di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1949, n. 534, commisurata al rispettivo coefficiente. Ai dipendenti dell'A.N.A.S. si applicano le disposizioni di cui all'articolo 51 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 ».

All'articolo 53 vengono apportate modificazioni solo formali, mentre l'articolo 54 viene sostituito dal seguente altro:

« I funzionari amministrativi della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica superiore a direttore di sezione non possono essere destinati a prestare servizio presso i compartimenti della viabilità ».

Viene, quindi, introdotto il seguente articolo 57-*bis*:

« Gli impiegati dei ruoli aggiunti dell'Azienda, che presentino apposita domanda entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, potranno essere inquadrati nei ruoli organici delle corrispondenti carriere, conservando, a tutti gli effetti, l'anzianità di carriera e di qualifica e prendendo posto, secondo l'ordine di ruolo, dopo l'ultimo impiegato delle corrispondenti carriere dei ruoli organici.

La norma di cui al precedente comma si applica anche nei confronti del personale dell'Azienda che sarà inquadrato nei ruoli aggiunti successivamente all'entrata in vigore della presente legge, previa domanda da presentarsi entro un anno dal conseguito inquadramento.

Gli inquadramenti di cui ai precedenti commi, che risultino eccedenti i posti disponibili, saranno effettuati in soprannumero da riassorbirsi, in ragione della metà delle successive vacanze.

Il personale inquadrato nei ruoli organici ai sensi del presente articolo non può essere ammesso allo scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica superiore, sino a quando gli impiegati che lo precedono nell'ordine di qualifica non abbiano maturato l'anzianità minima prescritta ».

L'articolo 62 viene sostituito dal seguente:

« Nella prima applicazione della presente legge, il direttore del servizio amministrativo, il direttore del servizio tecnico e il direttore del servizio ispettivo tecnico dei lavori possono essere nominati fra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica di ispettore generale ed anche tra i funzionari dell'amministrazione dei lavori pubblici, sempre con qualifica di ispettore generale ».

L'articolo 63, a sua volta, è approvato nella seguente altra formulazione:

« Per un triennio dalla data di entrata in vigore della presente legge, la promozione a capo cantoniere di seconda classe può essere conferita, anche in soprannumero — mediante i sistemi di cui al secondo comma del precedente articolo 50. — ai cantonieri scelti che abbiano almeno dieci anni di effettivo servizio nella carriera, che da almeno tre anni, e con carattere continuativo, esplichino o abbiano esplicito anche nella qualifica inferiore, mansioni di capo cantoniere, sempre che abbiano riportato il giudizio di ottimo negli ultimi cinque anni di servizio ».

L'articolo 66 viene anche sostituito con il seguente altro:

« Le disposizioni dell'articolo 21 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, sono estese, a domanda, agli operai di ruolo, non di ruolo e giornalieri, adibiti con carattere permanente a mansioni di natura non salariale da data non posteriore al 19 luglio 1960.

La domanda di cui al primo comma deve essere presentata, a pena di decadenza, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge » (articolo 63 del d.d.l. n. 2390 sullo « stato giuridico degli operai dello Stato »).

All'articolo 68, infine, viene introdotto, dopo il primo comma, il seguente altro:

« Il secondo comma dell'articolo 2, le lettere o) e p) dell'articolo 10 e l'articolo 23 comma terzo entreranno in vigore contemporaneamente al provvedimento legislativo previsto dal terzo comma dell'articolo 2 ».

Vengono anche approvate, con alcune modificazioni, le tabelle allegate al provvedimento.

La Commissione approva anche il seguente ordine del giorno, a firma dei deputati Lombardi Giovanni, Azimonti, Ripamonti, Cervone e Alessandrini:

« La Commissione dei lavori pubblici, rilevato — in occasione della discussione ed approvazione del disegno di legge n. 2491: " Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda autonoma delle strade (A.N.A.S.) " la inderogabile necessità, già altre volte segnalata dal Parlamento, anche in ordine agli impegni derivanti dalla partecipazione dell'Italia alla Comunità economica europea, di attuare una politica generale dei trasporti, sulla base del principio del coordinamento e del conseguente adeguamento dello strumento amministrativo operante per il settore dei trasporti, invita il Governo a porre allo studio il problema in questione ed a presentare di conseguenza le necessarie proposte aventi lo scopo di riorganizzare gli uffici competenti, e, in particolare, di costituire un Consiglio superiore dei trasporti ».

Il Governo, accetta, quindi, come raccomandazione, il seguente ordine del giorno, a firma dei deputati Biaggi e Marzotto:

« La IX Commissione permanente della Camera, nell'approvare il disegno di legge n. 2491 relativo al riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S., raccomanda all'onorevole Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'A.N.A.S., di voler dare assicurazione che i mezzi che si rendessero disponibili in base al disposto dell'articolo 26, punto a), dopo aver sopperito alle primarie esigenze per il personale e per la manutenzione del patrimonio costituito dalle strade statali verranno impiegati:

a) per la sistemazione delle strade in corso di statizzazione ai sensi della legge 2 febbraio 1958, n. 126;

b) per il completamento del piano di sistemazione delle arterie di grande comunicazione;

c) per la realizzazione delle opere necessarie al razionale inserimento della rete stradale nazionale in quella internazionale;

d) per la corresponsione dei contributi agli Enti per il miglioramento della viabilità minore;

e) per l'integrazione e il completamento di programmi autostradali sia a cura diretta dell'A.N.A.S. sia in concessione.

In fine di seduta il disegno di legge n. 2491 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per la marina mercantile, Mannironi, e per i trasporti, Volpe.

Disegno di legge:

« NORME PER PREVENIRE GLI ABBORDI IN MARE NONCHÉ NELL'INTERNO OD IN PROSSIMITÀ DEI PORTI » (523).

Dopo alcuni interventi del Relatore Durand de la Penne, del deputato Adamoli, del Presidente Mattarella e del Sottosegretario Volpe, gli articoli del disegno di legge e quelli dell'allegato A) sono approvati con alcuni emendamenti presentati dal Relatore e concernenti una più esatta terminologia nel precisare le norme da eseguire per prevenire gli abbordi.

Disegno di legge:

« SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E DELLA VITA UMANA IN MARE » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2082).

Su richiesta del Relatore Durand de la Penne e dopo brevi interventi dei deputati Sinesio e Vidali, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione.

Disegno di legge:

« PROVVEDIMENTI PER LA RIPARAZIONE DEI DANNI ARRECATI DALLE ALLUVIONI DELL'AUTUNNO DEL 1959 AGLI IMPIANTI DELLE FERROVIE CALABRO-LUCANE IN REGIME DI CONCESSIONE ALL'INDUSTRIA PRIVATA » (2581).

Prende la parola il Sottosegretario Volpe per fornire ampie notizie sulle opere e sugli interventi governativi in ordine alle ferrovie Calabro-Lucane. I deputati Francavilla e Misefari criticano l'operato del Governo per lo stato di arretratezza in cui si trovano tutte le ferrovie meridionali concesse; i deputati Reale Giuseppe, Colasanto e Lombardi Ruggero fanno presente l'opera continua dispiegata dall'Ispettorato generale della motorizzazione nel settore e richiamano l'attenzione della Commissione sull'urgenza del provvedimento che tende soltanto ad accordare dei finanziamenti per le riparazioni di danni determinati da un evento straordinario. Il deputato Polano presenta quindi formale richiesta di rimessione del disegno di legge all'Assemblea, appoggiata dal prescritto numero di firme di deputati componenti la Commissione.

Proposte di legge:

Troisi: « MODIFICHE ALLA LEGGE 26 MARZO 1958, N. 425, RELATIVA ALLO STATO GIURIDICO DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO » (698);

Franzo ed altri: « NORME INTEGRATIVE DELL'ARTICOLO 178 DELLA LEGGE 26 MARZO 1958, N. 425, RELATIVA ALLO STATO GIURIDICO DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO » (1245);

Cappugi e Frunzio: « AMMISSIONE NELLA CARRIERA DEL PERSONALE DIRETTIVO MEDIANTE CONCORSO INTERNO PER TITOLI DEL PERSONALE DI RUOLO DELLE FERROVIE DELLO STATO IN POSSESSO DI DIPLOMA DI LAUREA » (*Urgenza*) (1733);

Franzo ed altri: « INQUADRAMENTO NELLA CARRIERA DEL PERSONALE DIRETTIVO DELLE FERROVIE DELLO STATO DI FUNZIONARI DELLA CARRIERA PER IL PERSONALE DI CONCETTO DELLA STESSA AMMINISTRAZIONE » (1765);

Frunzio ed altri: « MODIFICAZIONI DELLE NORME SULL'AVANZAMENTO DEGLI IMPIEGATI DELLA CARRIERA DIRETTIVA DELLE FERROVIE DELLO STATO » (1767);

Muscariello ed altri: « PROVVEDIMENTI PER ALCUNE CATEGORIE DEL PERSONALE DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO DELL'EX GRADO VI » (*Urgenza*) (1851).

Il Presidente Mattarella comunica che il Relatore Armosino ha fatto sapere per lettera di non poter intervenire alla seduta per improrogabili impegni sopraggiunti e pertanto rinvia il seguito della discussione delle proposte di legge ad altra seduta.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.*

Proposte di legge:

Storti ed altri: « SULLA INDENNITÀ DI BUONUSCITA AL PERSONALE EX AUSILIARIO DEL MINISTERO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI » (385);

Bima: « ADEGUAMENTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ARTICOLO 370 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957, N. 3, ALLA NUOVA SITUAZIONE DEI RUOLI DEL PERSONALE DI CONCETTO DELLA AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI STABILITA DALLA LEGGE 27 FEBBRAIO 1958, N. 119 » (671);

Fabbi ed altri: « SISTEMAZIONE DI ALCUNE SITUAZIONI DEL PERSONALE DELLA CARRIERA ESECUTIVA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI » (*Urgenza*) (1083);

Fabbi ed altri: « SISTEMAZIONE DI ALCUNE PARTICOLARI SITUAZIONI DEL PERSONALE ANZIANO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI » (*Urgenza*) (1084);

Ceccherini ed altri: « PROVVEDIMENTI IN FAVORE DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI ASSUNTI CON CONTRATTO A TERMINE » (1188);

Ceccherini ed altri: « ORARIO DI SERVIZIO PER IL PERSONALE IMPIEGATIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI ADDETTO, IN VIA CONTINUATIVA, AL SERVIZIO DI TRASMISSIONE DEI TELEGRAMMI E RADIOTELEGRAMMI ED AL SERVIZIO DI MOVIMENTO IN TRENO O PIROSCAFO (AMBULANTI E MESSAGGERI) » (1205);

Amiconi ed altri: « PASSAGGIO ALLA CARRIERA DEI DIRETTORI ED ISPETTORI DI RAGIONERIA DEGLI IMPIEGATI PROMOSSI ALLA QUALIFICA DI « SEGRETARIO » A NORMA DELL'ARTICOLO 87 DELLA LEGGE 27 FEBBRAIO 1958, N. 119 » (*Urgenza*) (1227);

Baldelli e Franzo: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 73 DELLA LEGGE 27 FEBBRAIO 1958, N. 119 » (1266);

Ceccherini ed altri: « ISTITUZIONE DEL RUOLO APERTO PER L'ACCESSO ALLE QUALIFICHE DI CONSIGLIERE DI PRIMA CLASSE (CARRIERA DIRETTIVA); SEGRETARIO, PERITO, GEOMETRA (CARRIERA DI CONCETTO); UFFICIALE DI PRIMA CLASSE (CARRIERA ESECUTIVA) E AGENTE DI SECONDA CLASSE (CARRIERA AUSILIARIA) DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI » (1427);

Armato: « NORME IN FAVORE DEL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELLA CARRIERA ESECUTIVA DEL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI » (1824);

Armato ed altri: « PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA CARRIERA ESECUTIVA ED AUSILIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI ASSUNTE IN SERVIZIO FUORI RUOLO NEL PERIODO TRA IL 24 MARZO 1939 E IL 30 APRILE 1948 » (1825);

Armato ed altri: « DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'AVANZAMENTO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE DI SEZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI » (1999).

Dopo brevi interventi del Presidente Martarella e dei deputati Armato e Francavilla, la Commissione, in considerazione che presso la medesima in sede legislativa si trova il disegno di legge di identica materia concernente: « Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (2373), dà mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza della Camera che le proposte di legge di cui sopra vengano ad essa Commissione assegnate in sede legislativa.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente COTELLESA*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Mazza.

Proposta di legge:

Senatori Samek Lodovici ed altri: « MODIFICHE ALLA LEGGE 29 OTTOBRE 1954, N. 1046, CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DI SCUOLE PER INFERMIERE ED INFERMIERI GENERICI » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1992).

Dopo la relazione del Relatore Cortese Giuseppe e dichiarazioni del Sottosegretario Mazza, la proposta di legge è approvata senza modifiche.

Disegno di legge:

« ELEVAZIONE DEI LIMITI DI ETÀ PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI SANITARI » (2079).

Dopo la relazione del Presidente ed alcuni chiarimenti del Sottosegretario Mazza, gli articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni.

Disegno di legge:

« CONCESSIONE DI UNA SOVVENZIONE STRAORDINARIA A FAVORE DELL'OPERA NAZIONALE PROTEZIONE DELLA MATERNITÀ E DELL'INFANZIA » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2161).

Il Presidente Cotellessa ricorda che il disegno di legge è stato approvato dalla Commissione in sede legislativa nella seduta del 23 novembre. Il Presidente della Camera ha però constatato che essendo l'approvazione della Commissione avvenuta dopo la scadenza dell'esercizio finanziario 1959-60, a carico del quale era posta la relativa spesa, la formula di copertura finanziaria non ottempera più al precetto dell'articolo 81 della Costituzione. Pertanto ha ritenuto opportuno invitare la Commissione a riprendere in esame il disegno di legge per apportarvi le necessarie modifiche.

Il Presidente Cotellessa conclude invitando la Commissione ad accogliere l'emendamento proposto dalla Commissione Bilancio con il quale si autorizza espressamente una deroga al divieto disposto dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64, di utilizzare somme stanziato sul fondo globale in epoca posteriore a quella delimitata dall'esercizio finanziario successivo.

Al termine della seduta la proposta di legge n. 1992 e i disegni di legge nn. 2079 e 2161 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* COTELLESA. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Mazza.

Proposta di legge:

Chiarolanza: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 2, LETTERA B), DELLA LEGGE 5 GENNAIO 1957, N. 33,

CONCERNENTE L'ORDINAMENTO E LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO » (1586) (*Parere alla I Commissione*).

Il Presidente Cotellessa svolge la relazione sulla proposta di legge che tende ad includere una rappresentanza delle categorie sanitarie nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro. La Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

CONVOCAZIONI

I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Venerdì 16 dicembre, ore 9,15.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulla proposta di legge:

FRUNZIO ed altri: Modificazioni delle norme sull'avanzamento degli impiegati della carriera direttiva delle ferrovie dello Stato (1767) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Berry.

Parere sul disegno di legge:

Adeguamento degli organici del personale dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette e degli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, nonché istituzione di nuovi uffici (2592) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Berry.

Parere sulle proposte di legge:

ROMITA ed altri: Riordinamento della carriera ausiliaria dei commessi delle dogane e dei laboratori chimici dipendenti dal Ministero delle finanze (2511) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Berry;

COLLEONI ed altri: Inquadramento nella carriera di concetto dei tecnici ed elettrotecnici delle imposte di fabbricazione (1789) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Berry.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Stato giuridico degli operai dello Stato (2390) — (*Parere della V e della VII Commissione*);

CAPPUGI ed altri: Modifica delle norme sullo stato giuridico e sul trattamento economico degli operai statali (*Urgenza*) (121) — (*Parere della V Commissione*);

MACRELLI: Norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato (*Urgenza*) (265) — (*Parere della V e della VII Commissione*);

NOVELLA ed altri: Statuto degli operai dello Stato (*Urgenza*) (871) — (*Parere della V Commissione*);

Relatori: Berry e Martino Edoardo.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CENGARLE ed altri: Modifica della carriera delle assistenti visitatrici in servizio presso il Ministero della sanità (*Urgenza*) (1810);

CENGARLE ed altri: Norme integrative del decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1959, n. 750 (*Urgenza*) (2121);

Relatore: Colleselli — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

II COMMISSIONE PERMANENTE (Affari interni)

Venerdì 16 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatore SCHIAVONE: Proroga del termine stabilito dall'articolo 1 della legge 16 giugno 1960, n. 583, relativo alle disposizioni sulla cinematografia (*Approvata dal Senato*) (2659) — Relatore: Mattarelli Gino.

Discussione dei disegni di legge:

Riordinamento dei ruoli del personale statale dei Servizi antincendi (2329) — Relatore: Bisantis — (*Parere della I e della V Commissione*);

Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (2343) — Relatore: Riccio — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

BORIN e SIMONACCI: Proroga delle disposizioni contenute nella legge 31 luglio 1956, n. 897, con le modifiche e aggiunte di cui alla legge 22 dicembre 1959, n. 1097, sulla cinematografia (*Modificata dalla I Commissione permanente del Senato*) (2478-B) — Relatore: Borin.

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze e tesoro)

Venerdì 16 dicembre, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Proroga del termine della gestione del servizio di tesoreria statale (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2661) — Relatore: Zugno.

Discussione delle proposte di legge:

Senatore MINIO: Modifica dell'articolo 276 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, modificato dall'articolo 11 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261 (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2642) — Relatore: Curti Aurelio — (*Parere della II e della IV Commissione*);

BIMA: Elevazione a lire tre miliardi del limite per l'emissione degli utili di accreditamento di cui alla legge 20 novembre 1951, n. 1512 (2163-B) — Relatore: Patrini.

Discussione dei disegni di legge:

Miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività e in quiescenza (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2635) — Relatore: Patrini — (*Parere della V Commissione*).

Modifica delle norme per le promozioni ad ispettore superiore tecnico o direttore di stabilimento di secondo classe e ad ispettore superiore amministrativo nei ruoli del personale direttivo dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2629) — Relatore: Castellucci — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 (589) — (*Parere*

della II, della IV, della V e della IX Commissione);

CURTI AURELIO ed altri: Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione dei contributi di miglioria; alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, per i piani regolatori particolareggiati e nuove norme per gli indennizzi ai proprietari soggetti ad esproprio per l'attuazione dei piani medesimi (98) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

NATOLI ed altri: Istituzione di una imposta annua sulle aree fabbricabili al fine di favorire la costituzione di patrimoni comunali e il finanziamento della edilizia popolare (212) — (*Parere della II, della IV e della IX Commissione*);

TERRAGNI: Istituzione di un'imposta comunale sulle aree per il finanziamento di lavori pubblici (429) — (*Parere della II, della IV e della IX Commissione*);

PIERACCINI ed altri: Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili (1516) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

Relatore: Zugno.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Venerdì 16 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Ordinanza dell'Istituto statale « Augusto Romagnoli » di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1945-B) — Relatore: Perdonà — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

ROFFI ed altri: Norma integrativa del decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1957, n. 972, concernente gli esami di abilitazione all'insegnamento (1909) — Relatore: Fusaro.

Discussione delle proposte di legge:

RUSSO SALVATORE ed altri: Modifica dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, concernente la riliquidazione delle pensioni (*Urgenza*) (382) — Relatore: Perdonà;

COLITTO: Riliquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare (*Urgenza*) (458) — Relatore: Franco Pasquale;

MAROTTA VINCENZO ed altri: Norme integrative dell'articolo 28, secondo comma, della legge 13 marzo 1958, n. 165 (1208);

BUZZI ed altri: Norme interpretative dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, per la ri-liquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare, e norme integrative dell'articolo 28 della legge 13 marzo 1958, n. 165 (2361);

— Relatore: Perdonà — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Istituzione di quattro nuovi posti di professore di ruolo nelle Università e negli Istituti di istruzione superiore (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1919) — Relatore: Franceschini — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

BOLOGNA ed altri: Istituzione di posti gratuiti nei Convitti « Fabio Filzi » di Gorizia e « Nazario Sauro » di Trieste dell'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati e nei Convitti nazionali (1041) — Relatore: Caiazza — (*Parere della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Disposizioni sulle scuole sussidiarie (402);

SCIORILLI BORRELLI ed altri: Trasformazione delle scuole sussidiate in scuole sussidiarie (*Urgenza*) (898);

— Relatore: Pitzalis — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Istituzione in Pisa della scuola superiore per scienze applicate « Antonio Pacinotti » (1707) — Relatore: Caiazza — (*Parere della V Commissione*);

Senatori CESCHI ed altri: Proroga dei contributi dello Stato e di Enti locali a favore degli Enti autonomi « La Biennale di Venezia », « La Triennale di Milano » e « La Quadriennale di Roma » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2320) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

Senatori TIRABASSI ed altri: Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle Facoltà universitarie (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2321) — Relatore: Franceschini;

ANDÒ ed altri: Diritto di accedere alla Facoltà di ingegneria e ad altre Facoltà scientifiche ai diplomati degli Istituti tecnici industriali (1635) — Relatore: Franceschini;

NATTA e ALICATA: Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle Facoltà universitarie (1044) — Relatore: Sciorilli Borrelli;

PINNA ed altri: Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici per geometri alle Facoltà universitarie di ingegneria, architettura, agraria, fisica, chimica (961) — Relatore: Sciorilli Borrelli.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Venerdì 16 dicembre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori PELLEGRINI e FIORE: Riconoscimento a favore dei lavoratori della Venezia Giulia e Tridentina dell'opera prestata prima dell'entrata in vigore del regio decreto-legge 29 novembre 1925, n. 2146, ai fini dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti e dei fondi speciali sostitutivi (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1220) — Relatore: Repossi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Aumento del contributo a carico dello Stato per l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti (2571) — Relatore: Repossi — (*Parere della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

ANGRISANI: Rivalutazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati (2603) — Relatore: Colombo Vittorino.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 23,20.